

Classe III M - Programma di italiano -a.s. 2021-2022

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) Conoscenze

Gli allievi conoscono

- le linee di sviluppo della Letteratura italiana del Medio Evo, anche in relazione al contesto storico-culturale nazionale ed europeo;
- i generi e i movimenti letterari, gli autori e i testi più significativi.

B) Competenze

Gli allievi sanno

- contestualizzare un'opera e un autore;
- condurre un'analisi testuale;
- individuare il rapporto tra contenuto e forma letteraria, anche attraverso una linea trasversale di ricerca;
- identificare il ruolo dell'intellettuale nella società;
- esaminare apporti critici;
- utilizzare il mezzo linguistico con correttezza e proprietà sia nell'espressione scritta che in quella orale.
- saper enucleare dai testi tematiche di fondo, impostare collegamenti e confronti anche interdisciplinari;
- saper riflettere criticamente sui contenuti, formulando giudizi autonomi.

Testo di riferimento: R. BRUSCAGLI, G. TELLINI, *Il palazzo di Atlante*, Messina-Firenze, D'Anna, 2018

Volume 1 A – Dalle origini all'età comunale

Capitolo 1: Prima dell'Italia, la Francia

Alla corte di Carlo Magno – La Chanson de geste: La fine del conte Orlando, p. 32 [confronto col testo originale distribuito a parte]

Alla corte di re Artù - Il romanzo cortese: La prova del Ponte della Spada, p. 39. Inoltre: letture relative alla leggenda di Tristano e Isotta e ascolto di brani dal *Tristan und Isolde* di Richard Wagner

In Provenza: la lirica della fin'amor

Capitolo 2: La poesia religiosa del Duecento

L'eredità francescana - Jacopone da Todi: Donna de Paradiso, p. 103

Capitolo 3: La Scuola Siciliana

Alla corte di Federico II: Stefano Protonotaro, *Pir meu cori alligrari*, p. 116; Giacomo da Lentini, *Madonna dir vo voglio*, p. 119; Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima* [analisi dell'interpretazione datane da Dario Fo]

Capitolo 4: In Toscana – amore e passione civile

I poeti dello Stilnovo: Testi D a pp. 142-143; Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*, p. 144; Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn*, p. 155; *Noi siàn le triste penne*, p. 162

Capitolo 6: In chiesa e in piazza - La prosa

Scritture di religione – le leggende dei santi: Jacopo Passavanti, *Orrori notturni alla fossa del carbonaio*, p. 200-201

Il primo libro laico della nostra letteratura – Il Novellino: struttura dell'opera, p. 207; *Proemio*, p. 209; *La moglie che faceva un figlio ogni due mesi*, p. 212; *Meglio i fichi che le pesche*, p. 214

La storia del Trecento: Dino Compagni, *L'inizio delle discordie cittadine a Firenze*, p. 65; *Al tempo del priorato di Dante*, p. 216; Giovanni Villani, *Bonifacio VIII, l'oltraggio di Anagni*, p. 222

Medioevo meraviglioso: Marco Polo, *Il Veglio della Montagna*, p. 230

Capitolo 7: Dante Alighieri:

vita e opere, p. 258-263, 268-271, 301-302, 308-309, 313-315, 319-326

Testi: *Una fanciulla vestita di bianco*, pagg. 273-275; *Tanto gentile e tanto onesta pare*, pagg. 284-285; *Una scienza per tutti*, pagg. 302-303; *Bellezza e utilità del volgare*, pag. 306;

Dalla *Divina Commedia*, *Inferno* (in una qualunque edizione a scelta della singola allieva o allievo, purché contenga il testo integrale): Canti I, II, III, IV, V, XXVI

Capitolo 8: Francesco Petrarca

La struttura e i contenuti del *Secretum*, pagg. 415-416; la struttura e i contenuti del *Canzoniere*, pagg. 428-432

Testi: *L'amore per Laura e per la gloria*, p. 420; *Voi ch'ascoltate*, p. 436; *Solo et pensoso*, p. 443; *Erano i capei d'oro*, p. 451

Capitolo 9: Giovanni Boccaccio: la struttura e i contenuti del Decameron, pagg. 521-527

Testi: *Le donne innamorate e la distrazione della lettura*, p. 529; *Ser Ciappelletto*, p. 542; *Nastagio degli Onesti*, p. 595; *Chichibio cuoco*, pagg. 617-619; *Guido Cavalcanti*, p. 623; *L'eremita di Monte Asinaio e suo figlio* [introduzione alla Giornata IV], *Madonna Oretta* [Giornata VI novella I] e *Ciacco e Biondello* [Giornata IX novella VIII], testi distribuiti su formato elettronico

Educazione civica

Primo quadrimestre: Letteratura e Costituzione

Testi: Salvatore Quasimodo, *Laude – 29 aprile 1945* [testo distribuito a parte]

Secondo quadrimestre: *Armare o non armare l'Ucraina?*

Jez m

Giuditta Grazzoli

Federico Maffei